

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA
COMUNE di ALBISOLA SUPERIORE

**PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA –
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART.
3, COMMA 1, LETTERA F) DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N.380 E DELL'ART.
16 DELLA L.R. 6 GIUGNO 2008 N.16 E S.M.I. RICADENTI NEGLI AMBITI
AGR SER E AU 1.2 DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI ALBISOLA
SUPERIORE**

OGGETTO: CONFORMITA' AL PIANO DI BACINO
(piano di bacino del T. Sansobbia)

Il Richiedente:
sig.ri Spotorno



Il tecnico:
Dott. Geol. Flavio Saglietto

Rev.	Descrizione	Data
All. 3	Conformità al P.d.B.	Settembre 2016

SOMMARIO

<i>1</i>	<i>DATI IDENTIFICATIVI, DISCIPLINA URBANISTICA E VINCOLI TERRITORIALI.....</i>	<i>3</i>
1.1	Localizzazione dell'intervento	3
1.2	Committente	3
1.3	Presenza vincolo idrogeologico.....	3
1.4	Localizzazione rispetto all'ambito di tessuto urbano consolidato.....	3
1.5	Localizzazione rispetto alla zonizzazione dei centri abitati	3
<i>2</i>	<i>PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>	<i>4</i>
2.1.1	Fasce di inondabilità (capo II –art.12 comma 2 a).....	4
2.1.2	Aree a diversa suscettività al dissesto di versante (capo II –art.12-com.2 b)	4
2.1.3	Interferenze con il reticolo idrografico significativo (capo I art.6 - art. 3 regolamento regionale n°1 del 06/04/2016	4
2.2	Normativa del P.d.B.	4
2.2.1	Disciplina dell'assetto idraulico dei fondovalle (capo III – Sez.I)	4
2.2.2	Distanze dai corsi d'acqua fascia di tutela relativa (capo I art.8)	5
2.2.3	Distanze dai corsi d'acqua fascia di tutela assoluta (art. 4 – R.R. n°1/2016)	5
2.2.4	Necessità di deroga per distanza da corso d'acqua (capo I – art.8)	5
2.2.5	Aree a diversa suscettività al dissesto (capo III – Sez.II-art.16).....	5
<i>3</i>	<i>CONFORMITÀ IDRO - GEOMORFOLOGICA DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO</i>	<i>7</i>
3.1	Breve descrizione dell'intervento.....	7
3.2	Aree a diversa suscettività al dissesto	7
3.3	Distanza dai corsi d'acqua.....	7
3.4	Fasce inondabilità.....	8
3.5	Considerazioni conclusive.....	8

1 DATI IDENTIFICATIVI, DISCIPLINA URBANISTICA E VINCOLI TERRITORIALI

1.1 Localizzazione dell'intervento

Regione **Liguria**

Provincia di **Savona**

Comune di **Albisola Superiore**

Ambito di Bacino: **Torrente Sansobbia** (cod. bac. **545**)

Foglio Carta Tecnica Regionale (1:10.000) : **229.070**

1.2 Committenti

signori **Maria Spotorno**, nata a Albisola Superiore il 07/09/1936, **Pietro Spotorno**, nato ad Albisola Superiore il 16/04/1940, proprietari delle aree censite al NCT del Comune di Albisola Superiore al foglio 29, particelle 1035, 1548 e 1549; **Chiara Spotorno**, nata a Albisola Superiore il 22/01/1932, proprietaria delle aree censite al NCT del Comune di Albisola Superiore al foglio 29, particella 1034; **Giacomo Spotorno**, nato a Albisola Superiore il 14/10/1902, proprietario delle aree censite al NCT del Comune di Albisola Superiore al foglio 29, particella 1033.

1.3 Presenza vincolo idrogeologico

No

1.4 Localizzazione rispetto all'ambito di tessuto urbano consolidato

Interno

1.5 Localizzazione rispetto alla zonizzazione dei centri abitati

Interno

2 PIANIFICAZIONE DI BACINO

Piano di bacino stralcio per il rischio idrogeologico del T. Sansobbia approvato con delibera Consiglio Provinciale n° 47 in data 25/11/2003 e aggiornato con D.G.P. n° 90 del 29/04/2008 e s.m.i..

Varianti alle norme di piano di bacino rif. D.G.P. n° 74 del 21/05/2012 in recepimento del R.R. n° 3 del 14/07/2012, adottata con D.G.P. n°188 del 30-10-2012, D.G.P. n°112 del 17/06/2014 e D.G.P. n°38 del 30/06/2015.

E' in fase di adozione (D.D.G. n°183 del 09/08/2016), con regime di salvaguardia, variante al piano relativamente all'aggiornamento alla cartografia delle fasce di inondabilità in recepimento delle aree inondate nelle alluvioni del 2014.

2.1.1 Fasce di inondabilità (capo II –art.12 comma 2 a)

Area investigata ed esondabile

2.1.2 Aree a diversa suscettività al dissesto di versante (capo II –art.12-com.2 b)

Aree a suscettività “**Molto bassa**” (Pg0)

2.1.3 Interferenze con il reticolo idrografico significativo (capo I art.6 - art. 3 regolamento regionale n°1 del 06/04/2016)

Non sussistono interferenze con corsi d'acqua pubblici e/o demaniali identificati nella cartografia specifica aventi bacino imbrifero maggiore di 0,1 kmq e con rii minori (bacino idrografico minore di 0,1 kmq), e con corsi d'acqua individuati dalla base topografica della Carta Tecnica Regionale.

2.2 Normativa del P.d.B.

2.2.1 Disciplina dell'assetto idraulico dei fondovalle (capo III – Sez.I)

Area investigata ed esondabile per tempi di ritorno pari a 500 anni

2.2.2 Distanze dai corsi d'acqua fascia di tutela relativa (capo I art.8)

Distanza maggiore di 40 m da corsi d'acqua individuati nella carta del reticolo idrografico con superficie maggiore di 1 kmq (*reticolo di primo livello*) o iscritti all'elenco delle acque pubbliche della provincia di Savona.

Distanza maggiore di 20 m da corsi d'acqua individuati nella carta del reticolo idrografico con superficie compresa tra 0.25 e 1 kmq (*reticolo di secondo livello*) o iscritti all'elenco delle acque pubbliche della provincia di Savona.

Distanza maggiore di 10 m da corsi d'acqua individuati nella carta del reticolo idrografico con superficie compresa tra 0.1 e 0.25 kmq e con superficie minore di 0,1 kmq idraulicamente indagati (*reticolo di terzo livello*) o iscritti all'elenco delle acque pubbliche della provincia di Savona.

2.2.3 Distanze dai corsi d'acqua fascia di tutela assoluta (art. 4 – R.R. n°1/2016)

Distanza maggiore di 10 m da corsi d'acqua individuati nella carta del reticolo idrografico con superficie compresa tra 0.1 e 1 kmq e con superficie minore di 0,1 kmq idraulicamente indagati (*reticolo di primo-secondo e terzo livello*) o iscritti all'elenco delle acque pubbliche della provincia di Savona.

Distanza maggiore di 3 m da corsi d'acqua individuati nella carta del reticolo idrografico con superficie minore di 0.1 kmq (*reticolo minuto*) non idraulicamente indagati .

2.2.4 Necessità di deroga per distanza da corso d'acqua (capo I – art.8)

No

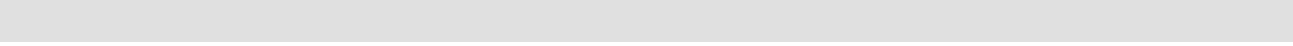
2.2.5 Aree a diversa suscettività al dissesto (capo III – Sez.II-art.16)

Pg0 “Molto Bassa”

Normativa del P.d.B. (art.16 comma 4)

“Nelle aree a suscettività al dissesto media (Pg2), bassa (Pgl) e molto bassa (Pg0) si demanda ai Comuni, nell'ambito della normativa geologica di attuazione degli strumenti urbanistici o in occasione dell'approvazione sotto il profilo urbanisticoedilizio di nuovi interventi insediativi e infrastrutturali, la definizione della disciplina specifica di dette aree,

attraverso indagini specifiche, che tengano conto del relativo grado di suscettività al dissesto. Tali indagini devono essere volte a definire gli elementi che determinano il livello di pericolosità, ad individuare le modalità tecnico-esecutive dell'intervento, nonché ad attestare che gli stessi non aggravino le condizioni di stabilità del versante.”



3 CONFORMITÀ IDRO - GEOMORFOLOGICA DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO

3.1 Breve descrizione dell'intervento

Il progetto ad oggi parzialmente realizzato ha previsto una serie di interventi edilizi volti al riutilizzo dell'area, attualmente dedicata all'utilizzo agricolo. Il progetto nella sua fase approvata riguarda la realizzazione di n° 2 distinti corpi di fabbrica ad uso civile abitazione i quali si sviluppano su uno - due piani fuori terra. Sono previste inoltre le congruenti sistemazioni delle aree esterne, sia per creare una morfologia regolare e congruente con il progetto, sia per garantire gli standard urbanistici previsti, con la creazione di strade di accesso, spazi verdi ad uso privato e parcheggi pubblici a raso. Gli interventi previsti nell'ambito del S.U.A. hanno una discreta importanza volumetrica, con impatto sul territorio non trascurabile.

3.2 Aree a diversa suscettività al dissesto

L'intervento ricade in zona Pg0. E' allegata alla presente stesura la relazione geologica di fattibilità preliminare nella quale sono riportate le indicazioni finalizzate al corretto insediamento dell'opera nel contesto idro-geomorfologico locale e le indagini da eseguirsi propedeutiche alle fasi di progettazione definitivo-esecutiva.

3.3 Distanza dai corsi d'acqua

Ai sensi delle modifiche alla normativa in materia, (Regolamento Regionale n°1 del 06/04/2016 e Normativa dei Piani di Bacino Stralcio per la Tutela del Rischio Idrogeologico) l'intervento è posto:

- ad una distanza maggiore di 40 mt rispetto ad ogni alveo demaniale di ogni ordine e livello.

L'intervento così come proposto risulta pertanto in accordo con le disposizioni di cui all'art. 8 della normativa del P.d.B. e con le disposizioni di cui all'art. 4 – del regolamento regionale n°1/2016.

3.4 Fasce inondabilità

L'intervento in termini di lotti edificati ed aree urbane accessorie si posiziona all'interno delle aree esondabili (Tr 500 anni - Fascia C) e risulta ammissibile ai sensi della normativa del P.d.B. a fronte dell'assunzione in fase esecutiva delle misure puntuali di protezione civile.

3.5 Considerazioni conclusive

A fronte dell'assunzione di quanto previsto dal paragrafo 3.4, il progetto previsto dal P.U.O. nella sua interezza risulta fattibile, non in contrasto rispetto alla normativa di cui al piano stralcio di Bacino del Torrente Sansobbia **non necessitando di alcuna deroga o parere da parte dell'amministrazione provinciale competente.**

ALLEGATI CARTOGRAFIA

(Stralci)

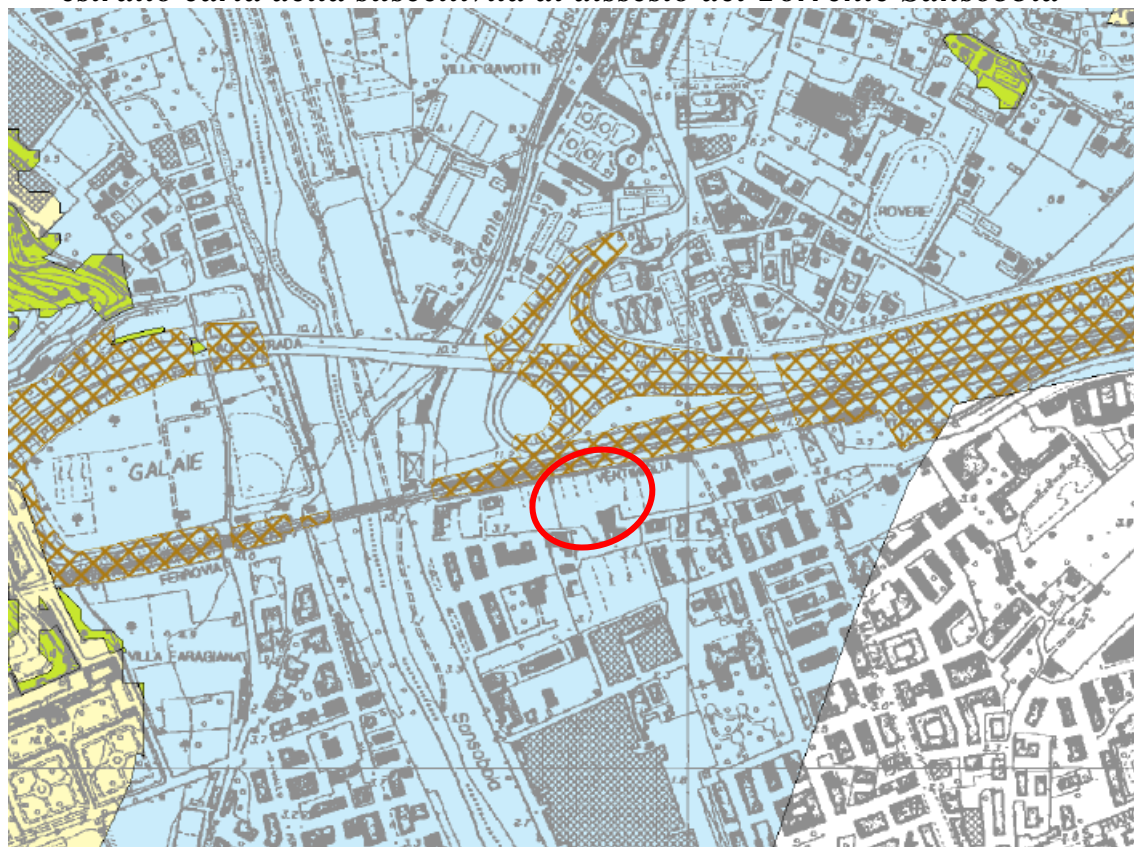
CARTA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI

CARTA DELLE FASCE D'INONDABILITA'

CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO



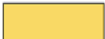



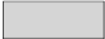



CARTA DEGLI INTERVENTI

estratto carta della suscettività al dissesto del Torrente Sansobbia



0 area di intervento

LEGENDA

	Pg4 - (Aree a suscettività MOLTO ALTA - aree in frana attiva)
	Pg3a - (Aree a suscettività ALTA - frane quiescenti)
	Pg3b - (Aree a suscettività ALTA - aree non di frana quiescente)
	Pg2 - (Aree a suscettività MEDIA)
	Pg1 - (Aree a suscettività BASSA)
	Pg0 - (Aree a suscettività MOLTO BASSA)
	A - (Aree speciali di tipo A - Cave attive, Miniere attive)
	A - (Aree speciali di tipo A - Discariche in esercizio)
	B1 - (Aree speciali di tipo B1 - Cave inattive, Miniere abbandonate)
	B2 - (Aree speciali di tipo B2 - Discariche dismesse e Riporti antropici)

estratto carta delle fasce di inondabilità del Torrente Sansobbia



0 area di intervento



Fascia A



Fascia B

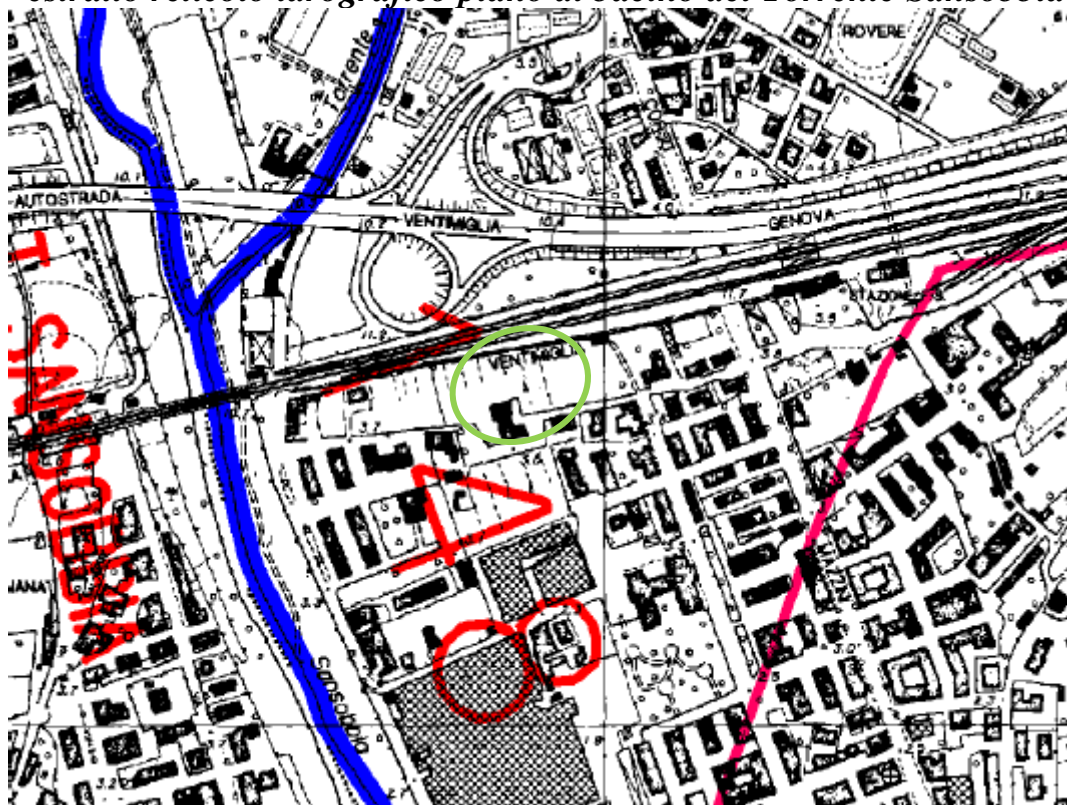


Fascia C



Alveo attuale

estratto reticolo idrografico piano di bacino del Torrente Sansobbia



0 area di intervento



Corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona
(fonte: D.R. 11/07/1941 e D.P.R. 30/06/1954)

122

Numerazione ed enominazione corso d'acqua come da elenco
del D.R. 11/07/1941 e del D.P.R. 30/06/1954

Il valore di ufficialità può essere attribuito unicamente all'elenco delle acque pubbliche
del territorio della Provincia di Savona pubblicato sulla G.U. n. 244 del 15/10/1941
ed integrato con D.P.R. del 30/06/1954



Corsi d'acqua demaniali e/o aventi significativa rilevanza idraulica
(fonte: Regione Liguria - Cartografia Catastale 1:5000)



Corsi d'acqua individuati dalla base topografica della Carta Tecnica Regionale
(fonte: Regione Liguria - C.T.R. 1:10.000)

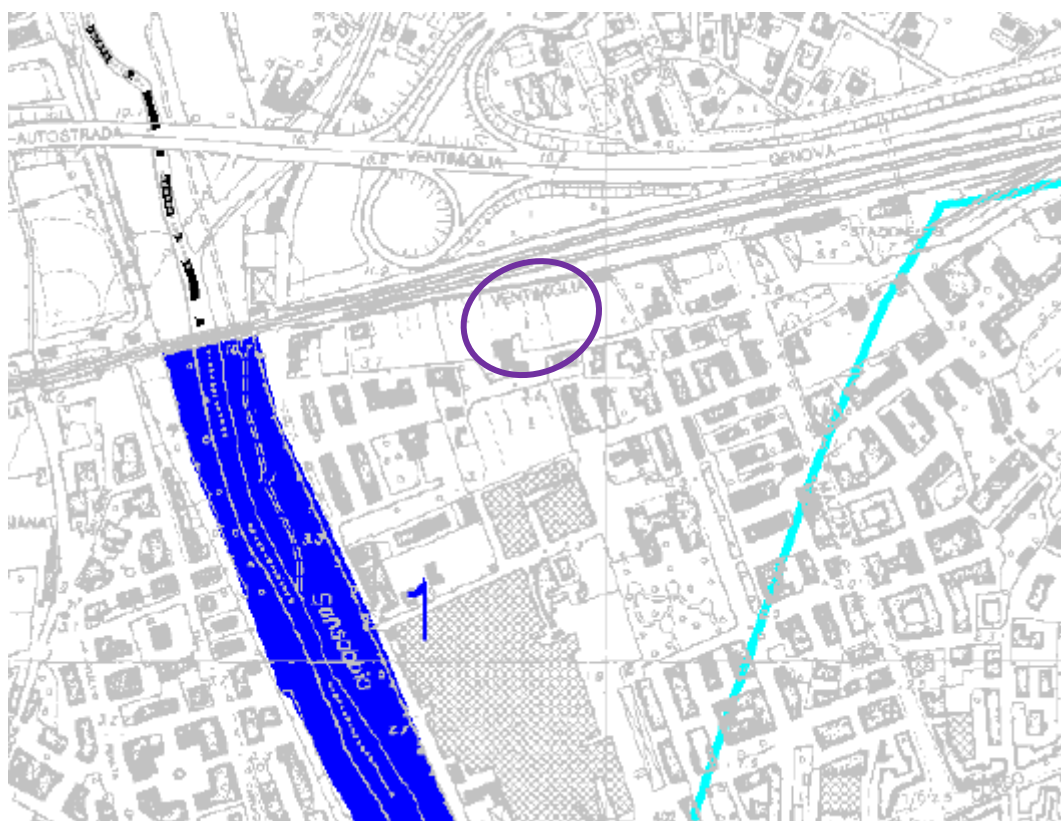


Perimetro dei laghi



Limite di bacino

estratto carta degli interventi piano di bacino del torrente Sansobbia



0 area di intervento

INTERVENTI STRUTTURALI



NUMERAZIONE E UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI



CONSOLIDAMENTI



DISGAGGI, RETI ARMATE PARAMASSI



INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA



OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI



CONSOLIDAMENTI E INGEGNERIA NATURALISTICA



OPERE IDRAULICHE